Quotidiano - Dir Resn · Alessandra Rosati

Quotidiano - Dir. Resp.: Alessandra Rosati Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (DS0003020)



Dal Salone di Genova

Per la nautica, giro d'affari da 16 miliardi

La nautica è tra i più promettenti settori del Made in Italy: realizza un giro d'affaridi oltre 16 miliardi di euroe ha messo a segno un export di 8 miliardi in media negli ultimi tre anni. Includendo tutti i segmenti (dalla costruzione al refit e accessori), l'industria della nautica italiana è una realtà produttiva di quasi mille imprese che danno lavoro a oltre 30 mila addetti. Alcuni dei numeri illustrati al Salone di Genova.

A PAGINA 6

IMPRESE In base al report di Sace, gruppo assicurativo del Mef, in aumento anche l'export

Nautica, giro d'affari da 16 miliardi

Ha preso il via a Genova il Salone dedicato ad un settore in continua crescita

Realtà da 30 mila addetti

Sace (il Gruppo assicurativo-finanziario italiano, direttamente controllato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, specializzato nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale) è al 65° Salone Nautico di Genova al fianco delle imprese della filiera nautica. Secondo l'Ufficio Studi, la nautica è tra i più promettenti settori del Made in Italy: realizza un giro d'affari di oltre 16 miliardi di euro e ha messo a segno un export di 8 miliardi in media negli ultimi tre anni. Includendo tutti i segmenti (dalla costruzione al refit e accessori), l'industria della nautica italiana è una realtà produttiva di quasi mille imprese che danno lavoro a oltre 30mila addetti. La competitività italiana è evidenziata dal fatto che oltre il 20% delle vendite europee è riferito a produzioni italiane. Gli esperti di Sace saranno a disposizione delle imprese della filiera presso lo Stand

di Assonat-Confcommercio, l'Associazione nazionale porti e approdi turistici con cui il gruppo assicurativo finanziario italiano partecipato dal Ministero

dell'Economia e delle Finanze ha stretto una collaborazione, per supportare il Piano Nazionale Strategico per la Portualità lungo tre direttrici di azione più strutture, competitività e sostenibilità, rafforzando l'attrattività dei porti italiani a livello internazionale. Sace ha recentemente sostenuto diverse iniziative strategiche a favore di imprese italiane attive nel settore nautico, promuovendo

innovazione, sostenibilità e internazionalizzazione. Un primo esempio è la linea di naviViking Libra di Fincantieri in cui Sace ha fornito una garanzia di credito acquirente. Sempre con Fincantieri, ha realizzato una soluzione innovativa per rafforzare la filiera e promuovere la crescita responsabile nel settore: con il reverse factoring, i fornitori italiani potranno accedere a finanziamenti agevolati attraverso l'anticipo delle fatture commerciali, a condizioni più vantaggiose

in base al loro rating ESG. Il recente supporto a Yachtline Arredomare 1618 - leader a livello mondiale nella produzione di arredi per mega e giga yachts e nella co-



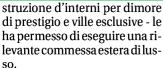
19-SET-2025

da pag. 6/ foglio 2/2

La Provincia Edizione Nazionale

Quotidiano - Dir. Resp.: Alessandra Rosati Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (DS0003020)





Diverse iniziative per la riqualificazione sostenibile di aree portuali sono state avviate attraverso le garanzie finanziarie di SACE,: da quella concessa a i CARE Srl, società partecipata dal Comune di Viareggio, per la riqualificazione e ampliamento del porto turistico secondo criteri di sostenibilità, a quella alla Marina di Pescara per l'installazione di un impianto fotovoltaico per abilitare le operazioni a zero emissioni di CO2 e a quella a R.C.M. Costruzioni per l'ampliamento e la riqualificazione dei porti di Napoli, Salerno e Genova, promuovendo sostenibilità, innovazione e attivazione di filiere produttive e occupazionali strategiche. SA-CE ha, inoltre, fatto da apripista alle esportazioni italiane con Beèah Sharjah Environmental, impresa emiratina leader nella gestione sostenibile dei rifiuti, che sta investendo in tecnologie avanzate per la pulizia e il recupero dei fondali marini. L'operazione rientra nella Push Strategy di SACE e favorisce l'ingresso di PMI italiane nella catena di fornitura grazie a business matching e collaborazioni tecnologiche.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



